



# RELAZIONE DEL CDA SULLA GESTIONE

FASCICOLO DI BILANCIO CONSUNTIVO 2021



Egredi membri dell'Assemblea,

la presente relazione, redatta dal Consiglio di Amministrazione a corredo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è stata redatta, pur non sussistendone obblighi normativi, non essendo il Fondo tenuto all'applicazione delle previsioni di cui all'art. 2428 del Codice civile, con l'obiettivo di meglio informare soci e *stakeholder* in merito alle attività svolte dal Fondo.

Il Fondo esercita l'attività nel settore terziario ed in particolare nell'ambito delle attività mirate alla promozione e al finanziamento delle attività formative. Le attività sono svolte nel rispetto della normativa di riferimento dei fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua tenendo in considerazione le circolari emanate dall'ente vigilante Anpal, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché le indicazioni precedentemente fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I criteri di redazione più significativi adottati per la redazione del bilancio si poggiano sui seguenti documenti:

- sulla circolare n. 1 del 10 aprile 2018 avente ad oggetto "*Linee guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000 n. 388*" e sulle correlate "*Istruzioni operative sul Rendiconto finanziario per cassa: dettaglio delle voci di entrata e uscita*" di maggio 2019, contenenti il modello di Rendiconto finanziario, strutturato nelle due macro-sezioni delle Entrate e delle Uscite, da utilizzare per esporre gli importi rispettivamente incassati e pagati dai fondi nell'anno di riferimento;
- sulle specifiche definizioni delle voci che compongono le macrocategorie in uscita, così come declinate nel *Regolamento generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo del Fondo Formazienda*, approvato da Anpal con Decreto n. 351 del 30 luglio 2019;
- ove applicabile, sulle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella Circolare n. 36 del 18 novembre 2003 e dalla Nota emessa dalla Direzione Generale per le politiche e per l'orientamento e la formazione dello stesso Ministero in data 6 marzo 2006, anche se emesse in riferimento alla gestione e rendicontazione delle cosiddette risorse di "Start Up", assegnate ai Fondi nel periodo 2001-2007 (Note esplicative per la redazione del modello di rendiconto spese relativo all'utilizzo delle risorse di Start Up).

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia risultati complessivamente soddisfacenti che rappresentano la sintesi dell'interpretazione della bilateralità tra le Parti Sociali in una logica di relazioni sindacali virtuose; tale soddisfazione deriva da elementi sintomatici della "qualità" delle attività esercitate dal Fondo e da altri elementi sintomatici della rappresentatività di Formazienda, elementi che vengono descritti nelle pagine che seguono.



## **ORGANI STATUTARI**

Gli organi del Fondo e la struttura operativa del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio erano così rappresentabili:

---

### **ASSEMBLEA**

I ruoli e le funzioni dell'Assemblea sono previsti dall'art.8 dello *Statuto* del Fondo Formazienda. L'Assemblea è così composta:

Luzzi Alfonso		- Confsal
Margiotta Vincenzo		- Confsal
Massa Lucia		- Confsal
Rocco Freda		- Confsal
De Grandi Isabella		- Sistema Impresa
Orabona Isidoro		- Sistema Impresa
Pasquali Francesco		- Sistema Impresa
Ponzi Luciano Tommaso		- Sistema Impresa

---

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

I ruoli e le funzioni del Consiglio di Amministrazione sono previsti dall'art. 9 dello *Statuto* del Fondo Formazienda.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Bignami Andrea	Presidente	- Sistema Impresa
Margiotta Vincenzo	Vicepresidente	- Confsal
Luzzi Alfonso	Consigliere	- Confsal
Mariani Bruno	Consigliere	- Confsal
Panza Bellino Elio	Consigliere	- Sistema Impresa
Tazza Berlino	Consigliere	- Sistema Impresa

---

### **PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE**

I ruoli e le funzioni del Presidente e del Vicepresidente sono previsti dall' art. 10 dello *Statuto* del Fondo Formazienda.

Le due cariche sono così rivestite:

Bignami Andrea	Presidente	- Sistema Impresa
Margiotta Vincenzo	Vicepresidente	- Confsal

---

### **COLLEGIO SINDACALE**

I ruoli e le funzioni del Collegio dei Sindaci sono previsti dall'art. 12 dello *Statuto* del Fondo Formazienda. Il Collegio Sindacale è così composto:

Perolini Alberto	Presidente	- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Cutolo Domenico	Sindaco effettivo	- Confsal
Negretti Simona	Sindaco effettivo	- Sistema Impresa

### **ALTRI ORGANI**

---

#### **COMITATO DI INDIRIZZO**

I ruoli e le funzioni del Comitato di Indirizzo sono previsti dall'art. 5 del Regolamento del Fondo Formazienda.

Il Comitato di indirizzo è così costituito:

Zucchi Enrico	Coordinatore	- Sistema Impresa
Oranger Claudio	Componente	- Confsal
Pecchia Renato	Componente	- Confsal
Piroschia Salvatore	Componente	- Confsal
Colombo Matteo	Componente	- Sistema Impresa
Gotti Eugenio	Componente	- Sistema Impresa

---

#### **ORGANISMO DI VIGILANZA - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N. 231**

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Formazienda, con delibera assunta in data 11 novembre 2020, ha nominato l'Organismo di Vigilanza in composizione collegiale ai sensi del D.lgs. 231/2001.

L'Organismo è così composto:

Magistro Stella	Coordinatore
Codeluppi Vittorio	Componente
Grisi Mauro	Componente

Posto vacante a seguito delle dimissioni rassegnate in data 21 dicembre 2021 da Marasco Luca.

## STRUTTURA OPERATIVA

### DIPENDENTI E COLLABORATORI

Al 31 dicembre 2021 il personale del Fondo risultava essere composto di 29 unità così inquadrate:

Inquadramento	N. personale	Tipo di contratto
Dirigente	1	Tempo indeterminato
Quadro	1	Tempo indeterminato
Primo livello	11	Tempo indeterminato
Secondo livello	3	Tempo indeterminato
Terzo livello	8	Tempo indeterminato
Quarto livello	3	Tempo indeterminato
Quinto livello	2	Tempo indeterminato
<b>Totale dipendenti</b>	<b>29</b>	

Il costo del personale dipendente del Fondo Formazienda è imputato in bilancio sulla base delle mansioni stabilite ed è ripartito tra le attività di gestione e le attività propedeutiche: dei 29 dipendenti, 24 dipendenti sono stati interamente imputati nell'ambito delle spese propedeutiche mentre 5 sono stati imputati in quota parte anche nelle spese di gestione.

Nell'ambito delle attività di valutazione degli Avvisi, il Fondo si avvale della collaborazione del Nucleo di Valutazione Tecnico, composto da quattro risorse appositamente contrattualizzate.

I costi riferiti al personale dipendente, considerando esclusivamente le retribuzioni e gli oneri di riflesso (previdenziali e assistenziali, TFR) ammontano a complessivi euro 1.847.461 (in tale conteggio non è compreso l'ammontare dell'IRAP).

Ai rapporti di lavoro stipulati con i dipendenti del Fondo si applica il *C.C.N.L. per i dipendenti del terziario: commercio, distribuzione e servizi del 1° luglio 2013 – cod. Inps “413”*. In ottemperanza alla delibera assunta dal C.d.A. del 29/01/2014, si applica il *C.C.N.L. di secondo livello*, sottoscritto a gennaio 2014, comprensivo del “pacchetto” di servizi di welfare previsto dal progetto “IALF” (In Armonia Lavoro e Famiglia, già adottato in via sperimentale nell'anno 2013).

Tale azione è sorretta anche dalla costituzione di un Fondo Welfare che si alimenta tramite un contributo del 3% calcolato su paga base e contingenza di cui 1/3 a carico del lavoratore e 2/3 a carico dell'azienda.

Dall'anno 2019, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo integrativo del *C.C.N.L. per i dipendenti del terziario: commercio, distribuzione e servizi del 1° luglio 2013 – cod. Inps “413”* da parte delle Parti Sociali Confsal, Fesica Confsal, Confsal Fisals e Sistema Impresa, il Fondo Formazienda si è iscritto al Fondo di Assistenza Sanitaria, in sigla F.A.S.S.. L'erogazione delle prestazioni sanitarie è riconducibile alla convenzione stipulata tra il Fondo F.A.S.S. ed UniSalute, società del Gruppo Unipol.

In corso d'anno i dipendenti del Fondo sono stati coinvolti nei seguenti momenti di formazione interna:

FORMAZIONE	Tipo formazione	Data erogazione Formazione	Dipendenti Format
Formazione Lavoratori - livello rischio basso	Formazione Obbligatoria, Testo Unico sulla Sicurezza del D.lgs. 81/2008)	20/05/2021 (8 ore) 14/06/2021 (6 ore)	8 ore: n. 5 collaboratori 6 ore: n. 11 collaboratori

# GESTIONE DEL GETTITO

## PREMESSA

L'emergenza sanitaria decretata dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, trasformatasi in pandemia a seguito della diffusione su scala mondiale del virus COVID-19 e accertata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ha comportato importanti effetti economici sui sistemi produttivi a livello internazionale anche nell'anno 2021.

L'emergenza ha orientato le istituzioni del nostro Paese a adottare specifiche norme mirate al contenimento ed al contrasto della diffusione del Covid-19 che hanno comportato limitazioni alla libertà delle persone e allo svolgimento di attività economiche.

Ad un primo *lock down* generalizzato si sono susseguiti interventi normativi che hanno disposto ulteriori misure atte a contenere la diffusione del virus, tra le quali:

- la sospensione, in base al codice ateco, dello svolgimento dell'attività d'impresa attraverso ulteriori *lock-down*/mini *lock-down* a livello nazionale e/o territoriale;
- l'introduzione della possibilità di accedere, in via straordinaria, ad ammortizzatori sociali quali cassa integrazione etc.;
- la facoltà per le imprese di sospendere adempimenti e versamenti fiscali e contributivi.

Il nuovo contesto sociale creatosi ha avuto, ed avrà, un impatto fortissimo sulla struttura economica del nostro Paese comportando, a cascata, ripercussioni importanti anche sui fondi interprofessionali: gli effetti si sono già manifestati nell'anno 2021 e hanno concorso alla diminuzione degli incassi di Formazienda di circa il 16%, rispetto all'anno precedente. Tale diminuzione è principalmente ascrivibile ai minori versamenti effettuati dalle aziende all'INPS, in coerenza con le disposizioni normative vigenti nel periodo emergenziale che concede alle imprese la possibilità di sospendere i termini dei versamenti fiscali e contributivi (ovvero di rateizzarli), nonché dalla significativa presenza tra le aderenti al Fondo di aziende operanti nel settore terziario, fortemente colpito dalle iniziative di lock-down attuate a livello nazionale/regionale ai fini del contenimento della diffusione del virus.

Tanto premesso, di seguito si riportano le informazioni principali che hanno caratterizzato l'aspetto finanziario dell'anno 2021.

Le risorse totali accreditate dall'INPS al Fondo Formazienda ammontano complessivamente a euro 32.425.606.

La trattenuta esercitata dall'INPS, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 comma 722 della Legge n. 190/2014, ammonta complessivamente a euro 5.472.592; l'effettuazione e l'entità di

tale prelievo forzoso sono state notificate al Fondo solo in concomitanza degli accrediti avvenuti con valuta 16/07/2021, 24/09/2021, 19/11/2021. Pertanto, solo con l'applicazione della terza trattenuta di novembre, il Fondo ha potuto conoscere il valore totale della propria parte di contribuzione al prelievo dei complessivi 120.000.000 euro che sono strutturalmente trattenuti al sistema dei fondi paritetici interprofessionali in applicazione della disposizione contenuta nella succitata Legge n. 190/2014.

Non sono maturati interessi attivi nell'anno 2021 e, pertanto, non vi sono eccedenze attive da poter impiegare nell'anno 2022 per il finanziamento di attività formative.

Per quanto attiene gli oneri bancari sostenuti nell'anno 2021, gli stessi ammontano a euro 1.087 e sono stati registrati nell'ambito delle spese sostenute per attività di gestione del Fondo.

Le risorse gestite dal Fondo in entrata e in uscita, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 19 della Legge n. 2/2009 e s.m.i. - che ha istituito la cosiddetta "portabilità tra fondi" - e dalla circolare n. 1 del 10 aprile 2018 emanata da Anpal, ammontano rispettivamente a euro 145.058 e a euro 220.138.

Le spese per attività di gestione sostenute nell'anno 2021 ammontano a euro 1.432.296, pari al 4,42% del gettito INPS; tali spese sono state contenute nell'ambito della percentuale fissata dal Decreto Interministeriale n. 307/VI/2009 del 17 dicembre 2009 (6% del gettito INPS e della differenza attiva della portabilità) e sono inferiori rispetto a quanto stimato nel bilancio preventivo anno 2021 (1.620.000 euro).

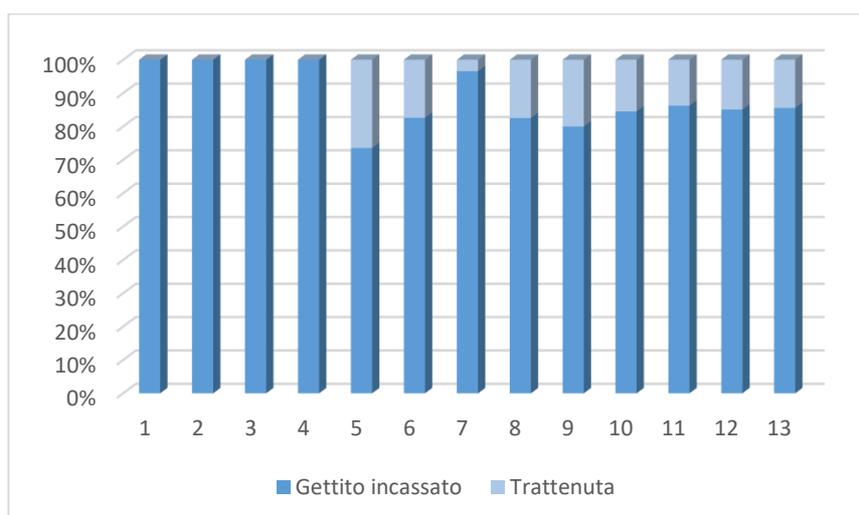
Le spese per attività propedeutiche sostenute nell'anno 2021 ammontano a euro 2.639.001, pari al 8,14% del gettito INPS, e sono inferiori a quanto stimato nel bilancio preventivo anno 2021 (5.130.000 euro). Con riferimento alle risorse disponibili per il finanziamento di tali attività, rilevandone la disponibilità, il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2021, ha deliberato di destinare 1.600.000 euro di tali risorse al Conto Collettivo per dare maggior vigore al finanziamento di piani formativi.

Le spese per il finanziamento di attività formative sostenute nell'anno 2021 ammontano ad euro 19.811.889.

## ANDAMENTO NEGLI ANNI DEL GETTITO DESTINATO AL FONDO DALLE IMPRESE ADERENTI

La tabella che segue tiene conto della dinamica del gettito destinato al Fondo dalle imprese aderenti ed evidenzia gli importi trattenuti dall'Inps, in applicazione a quanto disposto dall'art. 1 comma 722 legge 190/2014, che per l'esercizio 2021 sono ammontati a euro 5.472.591,84.

Anno	Gettito versato dalle imprese all'INPS e destinato al Fondo	Gettito incassato dal Fondo al netto dell'esazione Inps	Trattenuta INPS ex Legge n. 190/2014	%
1 2009	435.383,91	435.383,91	0	-
2 2010	1.807.696,80	1.807.696,80	0	-
3 2011	3.000.911,59	3.000.911,59	0	-
4 2012	4.686.414,31	4.686.414,31	0	-
5 2013	8.075.048,62	5.937.702,02	2.137.346,60	26,47%
6 2014	12.129.243,08	10.020.965,47	2.108.277,61	17,38%
7 2015	17.977.429,98	17.361.025,29	616.404,70	3,43%
8 2016	26.381.433,79	21.777.435,40	4.603.998,40	17,45%
9 2017	31.243.714,66	24.990.621,64	6.253.093,02	20,01%
10 2018	38.632.076,64	32.651.026,56	5.981.050,08	15,48%
11 2019	42.788.232,84	36.893.757,35	5.894.475,49	13,73%
12 2020	36.264.240,35	30.852.473,89	5.414.894,03	14,93%
13 2021	37.898.197,80	32.425.605,96	5.472.591,84	14,44%
TOTALE	261.320.024,37	222.841.020,19	33.009.539,93	





# ELEMENTI SINTOMATICI DELLA QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ ESERCITATE DAL FONDO

## **CERTIFICAZIONE INTEGRATA QUALITÀ / AMBIENTE / SICUREZZA**

In data 8 e 9 novembre 2021, l'Ente Certificatore URS Italia ha svolto le attività di sorveglianza necessarie per assicurare il mantenimento della validità dei Certificati.

I processi che sono stati certificati hanno riguardato le attività comprese nel campo d'applicazione dei servizi della formazione alle imprese (UNI EN ISO 9001:2015), quelli inerenti alla salute e la sicurezza sul lavoro (ISO 45001:2018) e quelli in tema di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001:2015) ciò allo scopo di verificare se i processi e le procedure siano state correttamente applicate e attuate efficacemente da tutta l'organizzazione.

Le attività di auditing si sono svolte con pieno successo confermando che il Sistema Integrato di Gestione Qualità-Ambiente-Sicurezza attivo presso Formazienda risponde correttamente ai requisiti delle norme.

## **CERTIFICAZIONE VOLONTARIA DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2021**

Il Fascicolo di bilancio consuntivo 2021 sarà oggetto di certificazione volontaria da parte di una società di revisione terza. Rammentando che la revisione del bilancio del Fondo è, infatti, affidata al Collegio Sindacale, si ritiene che tale iniziativa possa rappresentare un ulteriore elemento qualificante del Fondo nel corso delle attività di proselitismo, così come la certificazione integrata Qualità/Ambiente/Sicurezza di cui al precedente punto.

## **CONTENZIOSO**

Il Fondo non ha in essere attività che sono state assoggettate ad azioni di impugnazione e/o contestazione da parte di soggetti terzi.



# **ELEMENTI SINTOMATICI DELLA RAPPRESENTATIVITÀ DEL FONDO FORMAZIENDA**

I dati esposti nelle pagine che seguono si riferiscono ad una rilevazione effettuata a marzo 2022 con riferimento al 31/12/2021.

## RAPPRESENTATIVITÀ DEL FONDO FORMAZIENDA RISPETTO AI “COMPETITOR”

### **LO SCENARIO GENERALE**

Al 31/12/2021 i fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua autorizzati sono 22, mentre i fondi attivi sono 19.<sup>1</sup> Il Fondo Formazienda si inserisce nel panorama dei Fondi interprofessionali alla fine del 2008 ed è, in ordine cronologico di attivazione, il sedicesimo fondo autorizzato ad operare.

Al fine di fornire un'informazione completa in merito alle dinamiche che hanno caratterizzato i primi anni di attività dei Fondi, si ricorda che i primi 13 fondi costituiti hanno ricevuto, da parte del MLPS, risorse specifiche messe a disposizione per sostenere la fase di avvio dei Fondi interprofessionali (il cosiddetto contributo Start-Up), per complessivi 203.300.000 euro.

Anche Fondo Formazienda ha formalizzato al MLPS al fine di vedere riconosciuto un contributo Start-Up, ricevendone diniego nel corso del 2012 (dopo quattro anni dalla formalizzazione della richiesta). L'assenza di un contributo Start-Up per tutti i Fondi interprofessionali ha creato una difformità di trattamento tra Fondi che hanno avviato la propria attività facendo affidamento sui contributi pubblici dello Start-Up assegnati dal MLPS (ricevendo, nel frattempo, anche le quote assegnate dalle imprese a fronte della loro adesione al Fondo) e Fondi che hanno potuto fare affidamento esclusivamente sul gettito assegnato dalle imprese.

Ciò nonostante, dalla data di costituzione ad oggi, il Fondo Formazienda è stato in grado di metterla a disposizione delle aziende italiane una offerta competitiva, attraendo nel sistema della formazione continua diverse migliaia di imprese, molte delle quali non aderenti ad alcun fondo interprofessionale, mantenendo una posizione importante tra i primi fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua del sistema nazionale italiano.

Nella tabella n. 1 che segue, riportiamo l'elenco dei fondi autorizzati dal MLPS e, per i Fondi che ne hanno beneficiato, le relative quote di risorse destinate come contributo Start-Up.

---

<sup>1</sup> Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha commissariato n. 3 Fondi: Fondazienda, Fondagri, Fo.in.coop.

**Tabella n. 1 – Elenco dei Fondi autorizzati dal MLPS ordinati in base alla data di autorizzazione**

Ripartizione risorse Start up			
	Denominazione Fondo	Autorizzato con D.M. del	Quota di Start Up ricevuta dal MLPS
1	FONDO ARTIGIANATO FORMAZIONE	31/10/2001	€ 14.900.000,00
2	FON.COOP	10/05/2002	€ 8.800.000,00
3	FOR.TE	31/10/2002	€ 46.100.000,00
4	FONDIMPRESA	28/11/2002	€ 77.500.000,00
5	FONDO FORMAZIONE PMI	21/01/2003	€ 21.200.000,00
6	FON.TER	11/03/2003	€ 5.100.000,00
7	FONDIRIGENTI	18/03/2003	€ 6.500.000,00
8	FONDIR	18/03/2003	€ 2.100.000,00
9	FONDO DIRIGENTI PMI	04/08/2003	€ 400.000,00
10	FONDOPROFESSIONI	29/12/2003	€ 10.000.000,00
11	FOND.E.R.	01/09/2005	€ 2.000.000,00
12	FONARCOM	06/03/2006	€ 2.200.000,00
13	FORAGRI	28/02/2007	€ 6.500.000,00
14	FONDAZIENDA (commissariato)	28/02/2007	€ -
15	FONDO BANCHE E ASSICURAZIONI *	16/04/2008	€ -
16	FORMAZIENDA	31/10/2008	€ -
17	FONDITALIA	12/02/2009	€ -
18	FONDO FORMAZIONE SERVIZI PUBBLICI	27/09/2010	€ -
19	FO.IN.COOP (commissariato)	09/12/2010	€ -
20	FOND.AGRI (commissariato)	16/03/2011	€ -
21	FONDO LAVORO	21/03/2012	€ -
22	FONDO CONOSCENZA	02/03/2015	€ -
	Tot. risorse Start up decretate dal MLPS		€ 203.300.000,00

\* nato da una scissione di FOR.TE

## RAPPRESENTATIVITÀ DEL FONDO FORMAZIENDA

### ADESIONI

L'andamento delle adesioni al Fondo è da analizzare tenendo conto che, già dal XIX Rapporto sulla formazione continua l'Anpal ha deciso di considerare le sole adesioni attive, così come risulta dai dati INPS ovvero senza tener conto, quindi, né delle adesioni cessate (in modo provvisorio o definitivo) né di quelle sospese. Ciò determina un break nella serie statistica: nel 2018, infatti, l'analisi delle caratteristiche (settoriali, territoriali, ecc.) delle adesioni delle imprese era stata effettuata considerando l'universo di quelle attive e di quelle sospese, escludendo soltanto le adesioni cessate, sia definitivamente che provvisoriamente. Tale approccio è mantenuto anche nel XX/XXI Rapporto sulla formazione continua – annualità 2018-2019-2020 ed il Fondo, conseguentemente, si è applicato con analoga metodologia di analisi e di conteggio delle imprese aderenti.

Detto cambio di approccio attuato da Anpal determina una contrazione nella rappresentazione del numero di imprese attive aderenti al Fondo, pari a 93.650 matricole aderenti (corrispondenti a 91.411 imprese) per un totale di dipendenti coinvolti pari a 695.731. In particolare:

- 80.790 sono imprese aderenti, con 661.998 dipendenti;
- 12.860 sono imprese sospese, con 33.733 dipendenti.

Le imprese che in precedenza aderivano a Formazienda e che nel tempo, invece, hanno cessato provvisoriamente e/o definitivamente l'attività ammontano a 39.986 matricole (corrispondenti a 34.211 imprese) per un numero totale di dipendenti riconducibili pari a 119.224.

Nelle pagine che seguono si riporta una sintesi dei dati maggiormente significativi dell'andamento delle adesioni al Fondo nell'anno 2021.

La continua evoluzione della piattaforma informatica del Fondo, denominata FormUp, permette inoltre la restituzione di dati sempre più puntuali che consentono di dare una rappresentazione corretta del numero delle imprese aderenti e dei lavoratori ad esse riconducibili. Per una miglior analisi, si riportano i dati dell'ultimo triennio 2019-2021.

### CLASSE DIMENSIONALE DELLE IMPRESE ADERENTI

Le aziende aderenti al Fondo sono da sempre riconducibili prevalentemente ad aziende di micro e piccole dimensioni; tanto precisato, il Fondo attrae però anche l'interesse di aziende di medie e grandi dimensioni che, una volta aderenti al Fondo, presentano costantemente al Fondo le proprie necessità formative svolgendo progetti formativi in tutto l'anno solare.

Rispetto alle aziende di medie e grandi dimensioni, si segnala che il Fondo sta procedendo anche all'aggiornamento degli strumenti messi a disposizione di tali categorie di imprese con l'intento di offrire loro, nel corso dell'anno 2021, uno strumento ancora più efficiente rispetto alle loro esigenze organizzative e formative, nel rispetto della normativa di riferimento dei fondi.

#### ANALISI DELLE MATRICOLE ATTIVE PER DIMENSIONE

Anno	<=9	Da 10 a 49	Da 50 a 99	Da 100 a 249	Da 250 a 499	>=500	totale
2019	85.724	11.684	878	412	124	69	98.891
2020	79.656	10.850	840	383	102	66	91.897
2021	80.486	11.699	885	398	110	72	93.650

#### ANALISI DELLE AZIENDE ATTIVE PER DIMENSIONE

Anno	<=9	Da 10 a 49	Da 50 a 99	Da 100 a 249	Da 250 a 499	>=500	totale
2019	84.246	11.554	868	405	123	69	96.632
2020	78.188	10.723	830	376	100	65	89.710
2021	79.006	11.565	877	391	110	71	91.411

#### ANALISI DEI DIPENDENTI ATTIVE PER DIMENSIONE

Anno	<=9	Da 10 a 49	Da 50 a 99	Da 100 a 249	Da 250 a 499	>=500	totale
2019	225.496	211.492	59.932	60.989	42.022	101.286	701.217
2020	215.228	195.138	57.197	56.891	35.460	102.532	662.446
2021	219.951	210.888	59.687	58.296	37.816	109.094	695.731

## RAPPRESENTATIVITÀ TERRITORIALE DELLE IMPRESE ADERENTI AL FONDO

Regione	Matricole	Dipendenti
Non specificata	9	35
Abruzzo	542	4.254
Basilicata	127	1.239
Calabria	2.725	11.182
Campania	16.648	77.300
Emilia-Romagna	3.452	28.870
Friuli-Venezia Giulia	1.731	28.199
Lazio	5.537	46.058
Liguria	3.132	15.753
Lombardia	25.137	239.876
Marche	1.069	5.690
Molise	778	3.187
Piemonte	7.191	41.749
Puglia	5.519	46.982
Sardegna	1.733	10.273
Sicilia	5.284	25.502
Toscana	4.290	27.849
Trentino-Alto Adige	452	12.834
Umbria	578	6.967
Valle d'Aosta	43	179
Veneto	7.673	61.753
TOTALE	93.650	695.731

Per quanto in numero irrisorio, vi sono alcune aziende comunicate dall'INPS come aderenti che non hanno valorizzato il campo del comune e della provincia in cui l'azienda ha sede. L'80% delle aziende aderenti al Fondo, sia per numero di imprese sia per dipendenti da esse impiegate, hanno sede in otto regioni: Lombardia, Campania, Veneto, Piemonte, Lazio, Puglia, Sicilia, Toscana.

Area	Numero Aziende	Numero Dipendenti
Italia nord-occidentale	35.503	297.557
Italia meridionale e isole	33.356	179.919
Italia nord-orientale	13.308	131.656
Italia centrale	11.474	86.564
Non specificata	9	35
Totale	93.650	695.731

La maggiore concentrazione di aziende attive (aderenti e sospese) e relativi lavoratori si individua nel Nord-Ovest anche se si registra un costante incremento di imprese aderenti con sede nel Sud e Isole. Complessivamente le imprese aderenti al Fondo riconducibili alla macroarea del Nord rappresentano il 52% delle imprese, alle quali sono riconducibili il 62% dei lavoratori.

## SETTORI PRODUTTIVI

Per quanto attiene i settori produttivi principalmente riconducibili alle attività economiche svolte dalle imprese aderenti, si precisa che tale dato è tra i più stabili nel tempo. Circa il 57% delle imprese che aderiscono al Fondo Formazienda sono riconducibili al settore del commercio (30%), delle attività manifatturiere (15%) e dei servizi di alloggio e ristorazione (12%). Il dato mette in evidenza anche un legame forte tra sistema associativo e scelta di adesione ai Fondi interprofessionali da parte delle imprese.

Sezioni Ateco		%
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	30%
C	Attività manifatturiere	15%
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	12%
F	Costruzioni	10%
M	Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	6%
S	Altre attività di servizi	6%
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5%
Q	Sanità e assistenza sociale	4%
H	Trasporto e magazzinaggio	3%
	Altre Sezioni	9%

## PERIODO COMPETENZA ADESIONE ESPRESSA NELL'ANNO 2021

Nella tabella forniamo un focus sulle adesioni espresse nell'anno 2021 e già riscontrate come tali dal Fondo ma per le quali – alla data di stesura della presente relazione - non si stanno ancora incassando i contributi. Come si evince dalla tabella riportata, circa l'80% delle adesioni sono riferibili alle ultime quattro mensilità dell'anno e tale dato risulta coerente con l'operatività e la periodicità adottata anche dall'INPS nel trasferimento del gettito al Fondo.

Anno	Mese	Matricole	Dipendenti
2021	gennaio	59	257
2021	febbraio	62	807
2021	marzo	118	991
2021	aprile	104	471
2021	maggio	112	992
2021	giugno	117	1.038
2021	luglio	73	689
2021	agosto	195	1.263
<b>2021</b>	<b>settembre</b>	<b>665</b>	<b>5.684</b>
<b>2021</b>	<b>ottobre</b>	<b>1.118</b>	<b>6.672</b>
<b>2021</b>	<b>novembre</b>	<b>798</b>	<b>6.377</b>
<b>2021</b>	<b>dicembre</b>	<b>775</b>	<b>8.064</b>
totale		4.196	33.305

## CONSIDERAZIONE DI CARATTERE GENERALE SULLE AZIENDE ADERENTI

Il numero di imprese di nuova adesione nell'anno 2021 ammonta a 10.612 e a tali aziende sono riconducibili alle proprie dipendenze un numero di dipendenti pari a 75.552.

Il numero delle imprese che hanno revocato dal Fondo nell'anno 2021 ammonta a 4.158 e a tali aziende sono riconducibili alle proprie dipendenze un numero di dipendenti pari a 43.835.

Il numero delle imprese che hanno cessato l'attività nell'anno 2021 ammonta a 4.809 e a tali aziende sono riconducibili alle proprie dipendenze un numero di dipendenti pari a 17.294.

L'azione promozionale attuata dal Fondo, quindi, fa emergere un saldo positivo tra entrate ed uscite che, al netto dell'ingovernabile situazione economica che ha portato alla chiusura di attività imprenditoriali, introduce una seconda analisi sulla tipologia di imprese attratte dal Fondo e sulla scelta attuata dalle aziende che, invece, hanno optato per la revoca dal Fondo.

Le 4.158 imprese (con 43.835 lavoratori riconducibili) che hanno espresso revoca dal Fondo nell'anno 2021, hanno optato, per circa il 90%, per altri fondi paritetici interprofessionali.

I fondi interprofessionali che più hanno attratto l'adesione di aziende in precedenza aderenti a Formazienda sono stati Fonarcom e Fondimpresa che, da soli, sono risultati destinatari di oltre il 50% delle aziende che hanno revocato dal Fondo scegliendo un altro fondo interprofessionale.

Le 10.612 nuove adesioni al Fondo (con 75.552 lavoratori riconducibili) sono state – invece - espresse, per oltre il 65% delle nuove imprese aderenti, da aziende che non avevano mai aderito in precedenza ad alcun fondo interprofessionale.

A seguire, un 18% delle aziende che hanno aderito a Formazienda e che in precedenza aderivano già ad altri fondi provengono da Fonarcom e Fondimpresa.

Le 4.809 imprese (con 17.294 lavoratori riconducibili) che hanno cessato l'attività nell'anno 2021 sono afferenti ai seguenti macrosettori di attività economiche:

Macrosettore	Descrizione	Dipendenti
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	-3.739
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	-2.763
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	-2.367
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	-2.086
F	COSTRUZIONI	-1.873
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	-1.092
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	-903
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	-628

J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	-606
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	-569
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	-145
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	-135
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	-118
L	ATTIVITA' IMMOBILIARI	-114
P	ISTRUZIONE	-54
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	-31
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	-30
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	-21
	NON SPECIFICATO	-18
U	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	-1
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	-1
	TOTALE	-17.294

La maggior parte delle 4.809 imprese in precedenza aderenti al Fondo che hanno cessato definitivamente le attività operava in settori fortemente condizionati dallo sviluppo della pandemia che ha colpito anche il nostro Paese e dalle relative misure di contenimento che sono state attuate al fine di limitare la diffusione del virus Covid-19.

Anche nell'ambito delle imprese ancora aderenti al Fondo si registra una perdita di impiego. Infatti, tra le matricole tutt'ora aderenti al Fondo ne esistono 11.842 che hanno già avuto una perdita di 2.204 dipendenti. I settori merceologici interessati da tale fenomeno sono riportati nella tabella.

Macrosettore	descrizione	Dipendenti
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	-1.538
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	-584
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	-56
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	-13
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	-9
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	-2
U	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	-2
	TOTALE	-2.204



# PRINCIPALI ATTIVITÀ SVILUPPATE NELL'ANNO 2021

## INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

Le principali iniziative sulle quali il Consiglio di Amministrazione è stato chiamato ad esprimersi sono state le seguenti:

- » dare attuazione agli indirizzi dell'Assemblea;
- » riferire all'Assemblea in merito alle proprie delibere;
- » vigilare sul funzionamento delle iniziative promosse dal Fondo;
- » garantire una idonea struttura tecnica al Direttore per una efficiente operatività del Fondo;
- » redigere i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

L'attività svolta dal Consiglio di Amministrazione si è tenuta in un contesto economico – sociale dal carattere assolutamente straordinario a fronte della pandemia generatasi a causa della diffusione del virus Covid-19 che ha portato il Governo italiano a prorogare lo stato di emergenza nazionale ed a mantenere attive alcune misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19. Sulle conseguenti iniziative adottate dal Fondo si rimanda al successivo paragrafo “Misure di prevenzione e di protezione adottate dal fondo finalizzate alla gestione del rischio di trasmissione del contagio all'interno dei luoghi di lavoro”.

Nella seduta del 10 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione si è dotato del nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (composto dalla Parte Generale e dalla Parte Speciale) e degli allegati del Modello (Elenco reati, Codice Etico, Sistema Disciplinare, Statuto dell'Organismo di Vigilanza, Flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza); conseguentemente si è provveduto alla circolarizzazione degli stessi a tutti i collaboratori del Fondo nonché alla pubblicazione delle parti pertinenti sul sito internet del Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione, nel primo trimestre del 2021, ha ricevuto dall'Organismo di Vigilanza la relazione dell'Organo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto dell'O.d.V., indicando la propria attività espletata nel corso dell'anno. Si evidenzia all'Assemblea che l'O.d.V. non ha ricevuto alcuna segnalazione concernente il proprio ambito di intervento e nella propria relazione non ha evidenziato criticità.

In data 14 aprile 2021 il Consiglio ha approvato il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021/2022 previsto dall'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2021 è stato deliberato il testo definitivo del Regolamento del Repertorio delle Strutture Formative del Fondo Formazienda nonché l'Avviso di accreditamento al Repertorio delle Strutture Formative del Fondo Formazienda.

Nel mese di giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha redatto il bilancio consuntivo per l'anno 2020, approvato all'unanimità dall'Assemblea in data 17 luglio 2021. Si ricorda che, in considerazione dell'emergenza sanitaria scaturita dalla diffusione del Coronavirus Covid-19 e quale conseguenza alle restrizioni sociali ed ai vincoli nello svolgimento delle attività che hanno coinvolto anche il Fondo Formazienda, il Consiglio di Amministrazione aveva valutato opportuno e necessario il rinvio del termine dell'approvazione del Bilancio 2020 entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in conformità con il più ampio termine previsto dall'art. 106, comma 1 del D.L. n. 18/2020, così come modificato dal D.L. n. 183/2020, convertito con Legge n. 21/2021.

Nel mese di agosto 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il testo definitivo dell'Avviso n. 1/2021.

Nel mese di settembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il testo definitivo dell'Addendum all'Avviso sperimentale per l'accreditamento di cataloghi formativi, approvato dal Consiglio di Amministrazione e sono state definite le modalità di aggiornamento dei corsi contenuti nei cataloghi formativi già accreditati dal Fondo nell'ambito dell'Avviso sperimentale già menzionato.

Nel mese di ottobre il Consiglio di Amministrazione ha adottato, in applicazione delle disposizioni previste del D.L. n. 127/2021 in vigore dal 15 ottobre 2021, la procedura relativa alla verifica del possesso della Certificazione Verde Covid-19 (Green Pass) per l'accesso al luogo di lavoro e ai discendenti adempimenti, informativa ai dipendenti ai fornitori, designazione dell'incaricato alla verifica.

Nel mese di ottobre 2021 ha ricevuto dal coordinatore del Comitato di Indirizzo la relazione periodica dell'Organo ai sensi di quanto previsto nel Regolamento operativo del Comitato ed il contenuto è stato tenuto in debita considerazione anche nella fase di pianificazione delle attività per l'anno 2022.

Nel mese di novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il testo definitivo dell'Avviso n. 2/2021.

Nel mese di novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha redatto il bilancio preventivo per l'anno 2022, approvato all'unanimità dall'Assemblea in data 30 novembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'anno 2021, ha ricevuto dal Direttore del Fondo i rapporti trimestrali tecnico-economici previsti dall'articolo 3 del Regolamento del Fondo nei quali sono state evidenziate le principali attività svolte dalla struttura operativa dallo stesso coordinata. In particolare:

- Rapporto tecnico – economico periodo gennaio – marzo 2021;
- Rapporto tecnico – economico periodo aprile – giugno 2021;
- Rapporto tecnico – economico periodo luglio – settembre 2021;
- Rapporto tecnico – economico periodo ottobre – dicembre 2021.

Nel corso dell'anno 2021 sono state emanate dal Fondo, o divulgate, le seguenti circolari:

05/11/2021	Circolare n. 6/2021: CFS – Indicazioni integrative proroga avvio, chiusura e rendicontazione PF/PQ
15/04/2021	Circolare n. 5/2021: Rilascio garanzie richieste acconto PF/PQ;
08/04/2021	Pubblicazione Circolare n. 4/2021: MdG CFS – Indicazioni integrative rendicontazione PQ/PF
15/03/2021	Circolare n. 3/2021: Covid-19. Modalità di erogazione delle attività formative – DPCM 2 marzo 2021
05/03/2021	Circolare n. 1/2021 – Appendice Tecnica: Ulteriori disposizioni in merito all'avvio delle attività formative in FAD
23/02/2021	Circolare n. 2/2021: Avvisi n. 1, 3, 4, 5/2019 – Variazione tematiche formative
10/02/2021	Circolare n. 1/2021: Ulteriori disposizioni in merito all'avvio delle attività formative in FAD
08/01/2021	Circolare ANPAL n. 4 del 28.12.2020: indicazioni sulle modalità di controllo della formazione a distanza

#### FOCUS ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE

Durante l'intero anno 2021, il Fondo Formazienda ha sostenuto le imprese aderenti offrendo un servizio costante alle stesse e la piena operatività di tutti i canali di accesso ai finanziamenti (Conto Individuale, Conto Collettivo). Infatti, nell'anno 2021 sono stati stanziati per il finanziamento di piani formativi circa 25 milioni di euro.

In particolare:

- 1) a valere sul Conto collettivo (Conto Formazione di Sistema) sono stati emanati n. 2 Avvisi pubblici con i quali il Fondo ha messo a disposizione delle imprese aderenti 20 milioni di euro, così ripartiti:
  - » in data 04/08/2021 è stato approvato l'Avviso n. 1/2021, pubblicato per estratto sulla G.U.R.I., Parte I, V Serie Speciale, Contratti Pubblici, n. 94 del 16/08/2021, la cui dotazione finanziaria iniziale ammontava ad euro 10.000.000,00;
  - » in data 10/11/2021 è stato approvato l'Avviso n. 2/2021, pubblicato per estratto sulla G.U.R.I., Parte I, V Serie Speciale, Contratti Pubblici, n. 133 del 17/11/2021, la cui dotazione finanziaria iniziale ammontava ad euro 10.000.000,00;
- 2) a valere sul Conto individuale (Conto Formazione di Impresa, Conto Formazione di Rete, Conto Formazione di Rete Integrato), sono stati messi a disposizione delle imprese aderenti alimentanti tali conti complessivamente 4.771.761,94 milioni di euro.

La decisione di emanare solo due Avvisi di finanziamento pubblici nell'anno 2021, che ha determinato conseguentemente un numero inferiore di Piani Formativi/Progetti Quadro finanziati nell'anno rispetto ai periodi precedenti, è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto delle numerose richieste di proroga ricevute da parte di Soggetti Gestori per la gestione di Piani Formativi/Progetti Quadro loro finanziati, la cui esecuzione è stata fortemente compromessa dalla pandemia. A titolo esemplificativo e non esaustivo, infatti, le ordinarie tempistiche di esecuzione dei Piani Formativi/Progetti Quadro sono state condizionate:

- dall'andamento dei contagi (sia interni alle proprie strutture organizzative sia presenti all'interno delle aziende beneficiarie delle attività formative);
- dai rigidi protocolli adottati in alcune realtà aziendali che non permettano l'accesso a risorse esterne all'azienda;
- dall'impossibilità di poter svolgere in presenza corsi di formazione;
- dall'impossibilità per alcune realtà aziendali (per tipologia di azienda, per assenza di dotazione strumentale adeguata, ecc.) di tramutare corsi in aula in corsi in formazione a distanza online.

Per quanto gli enti di formazione siano stati costretti a rivedere la metodologia di erogazione della formazione alla luce delle misure di contenimento stabilite nella normativa emergenziale nazionale, hanno dovuto fare i conti con un tessuto economico e sociale fortemente compromesso dalla diffusione del virus. Inoltre, la conversione delle attività di aula in "fad online" richiedevano, preliminarmente, alcune verifiche e validazioni da parte del Fondo che hanno rallentato la fase iniziale di conversione delle attività formative<sup>2</sup>.

Riepilogando, nell'anno 2021 sono stati ammessi a finanziamento 233 piani formativi, 165 sui Conti Aziendali (Conto Formazione Impresa e Conto Formazione di Rete) e 68 sul Conto Collettivo (Conto Formazione di Sistema). Ai fini di una rappresentazione storica del numero di piani formativi/progetti quadro finanziati dal Fondo, si riporta la tabella che segue - che conteggia anche i piani formativi successivamente ritirati/revocati dal Fondo in quanto trattasi di casi limitati.

Anno	Conto formazione Sistema	Conto formazione Impresa	Conto formazione Rete	Totale
2018	206	64	16	286
2019	290	80	39	409
2020	284	80	53	417
2021	68	103	62	233
Totale	848	327	170	1.345

<sup>2</sup> Nota Anpal n. 4 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Orientamenti sulle modalità di controllo della formazione a distanza finanziata dai Fondi interprofessionali in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"

I piani formativi/progetti quadro finanziati dal 2009 in poi salgono a oltre 7.000.

Focalizzandosi sull'ultimo quadriennio 2018-2021, la diminuzione del numero di Piani formativi finanziati a valere sul Conto Formazione di Sistema (Conto Collettivo) registrata dall'anno 2018, si ascrive alle azioni di adeguamento attuate dal Fondo per conformarsi alle previsioni contenute nella Circolare n. 1 del 10 aprile 2018 emanata da Anpal: il Fondo, infatti, ha valutato di passare da una proposta di finanziamento di progetti a sportello, che potevano prevedere anche il coinvolgimento di una sola impresa, ad una proposta di finanziamento di progetti quadro, che prevedono necessariamente l'aggregazione di più imprese. Ne deriva che il numero di piani formativi finanziati sul Conto Collettivo risulta inferiore agli anni antecedenti il 2018, per contro il numero delle imprese e dei dipendenti coinvolti nei singoli piani formativi risulta significativamente più consistente.

Al contrario, il numero di piani formativi finanziati a valere sul Conto Individuale (Conto Formazione Impresa e Conto Formazione di Rete) continua a registrare un aumento rispetto all'anno precedente.

Va sottolineato che, oltre alla gestione dei piani formativi/progetti quadro finanziati in corso d'anno, è stata garantita l'attività ordinaria sui piani finanziati negli anni precedenti ed ancora in gestione nell'anno 2021 (monitoraggio attività formative finanziate, assistenza agli enti e alle imprese in fase di gestione dei piani formativi/progetti quadro, verifiche in itinere e verifiche ex-post).

#### MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE ADOTTATE DAL FONDO FINALIZZATE ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TRASMISSIONE DEL CONTAGIO ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO

Stanti le note vicende relative alla diffusione del Covid-19 e i conseguenti provvedimenti emanati dalle autorità competenti al fine di fronteggiare l'emergenza, considerato il perdurare dello stato di emergenza sanitaria, il lavoro agile e da remoto è stato favorito, anche nella fase di progressiva ripresa delle attività in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione. In particolare, il lavoro agile è stato previsto fino al 31 luglio 2021 per tutti i collaboratori del Fondo, mentre dal 1° agosto in poi solo ad alcuni soggetti, in coerenza con le normative emergenziali.

Tuttavia, corre precisare che stanti le comprovate necessità lavorative, si registra la presenza presso le sedi del Fondo (Crema e Roma) di quasi la totalità dei dipendenti che svolgono l'attività lavorativa nel rispetto delle Procedure di intervento gestione Covid -19 (adozione dispositivi di protezione individuale qualora l'attività lavorativa imponga una distanza interpersonale minore di un metro, precauzioni igieniche personali, pulizia e sanificazione della propria postazione di lavoro (PdL) con adeguati detergenti, frequente ricambio dell'aria degli ambienti di lavoro, divieto di riunioni in presenza e uso di modalità di comunicazione a distanza mediante ausilio di software aziendale Teams 365, limitazione degli spostamenti nel sito aziendale).

Il Fondo, inoltre, assicura la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro anche mediante utilizzo di atomizzatore elettrico.

Per le riunioni interne (organi collegiali e struttura operativa), per gli incontri con soggetti esterni sono state prioritariamente favorite le modalità a distanza.

Al fine di garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro e di preservare la salute dei propri collaboratori, nell'anno 2021 sono stati sostenuti i seguenti costi, per 2.761,60 euro, raggruppati per descrizione del bene/servizio acquisito, conseguenti alla scelta di ricorrere al lavoro agile e alla necessità di garantire il rispetto del protocollo della sicurezza di accesso in azienda per i lavoratori in presenza. Tali spese si aggiungono a quelle già sostenute nell'anno precedente per circa 20.000 euro.

ANNO 2021	
Descrittivo bene/servizio	importo
PRESIDI SANITARI	1.409,35
SANIFICAZIONE UFFICI	701,50
DETERGENTI IGIENIZZANTI	650,75
	2.761,60

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nonostante le attese di un miglioramento della situazione economica complessiva nel corso del 2021, l'incertezza continua a caratterizzare le prospettive economiche di breve periodo.

L'avvento della quarta ondata pandemica, caratterizzata dalle varianti del Covid-19, ha continuato a condizionare la fase di ripartenza dell'economia del nostro Paese anche al termine dell'esercizio 2021; infatti, a fine 2021 i nuovi casi di infezione da Covid-19 hanno subito una forte accelerazione sino a raggiungere i 50.000 nuovi casi/giorni ad inizio 2022.

Lo stato di emergenza sanitaria nazionale, inizialmente fissato come termine al 31 dicembre 2021, è stato nuovamente prorogato dal Consiglio dei ministri n. 51 con l'emanazione del Decreto-legge n. 221 del 24 dicembre 2021 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 24.12.2021. Per effetto del provvedimento, sono anche prorogati i poteri derivanti dallo stato di emergenza al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, così come è prorogata la struttura del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica.

Giunto il 31 marzo 2022, e pertanto cessato lo stato di emergenza sanitaria nazionale, resta comunque alta la soglia di attenzione delle istituzioni per continuare a contrastare la diffusione del virus così da favorire, gradualmente, un "ritorno alla normalità" e permettere alle aziende di organizzarsi per tornare a pieno regime alla gestione dei propri business e per ripensare i propri modelli organizzativi di lavoro, il tutto tenendo conto che i casi di infezione da Covid-19 sono ancora presenti (cfr. 8.782 nuovi casi lo scorso 2 aprile).

Tuttavia, i fatti "non prevedibili" non danno tregua a la possibilità di riprendere appieno le attività "pre-covid" è inevitabilmente influenzata, e lo sarà anche nell'immediato futuro, dalla guerra scaturita tra Russia e Ucraina lo scorso febbraio 2022 che, anche in considerazione delle sanzioni comminate a livello internazionale alla Russia e alla Bielorussia, così come i rincari di gas ed energia elettrica, causeranno ripercussioni anche sulle imprese italiane, sia che intrattengano rapporti di carattere commerciale, produttivo e finanziario con i Paesi ai quali sono state rivolte le soprammentionate sanzioni sia per tutte le realtà aziendali che dovranno fare i conti con un aumento vertiginoso dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali.

Crema, lì 4 aprile 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Bignami dott. Andrea